



# ESTET

**EMBEDDING SUSTAINABILITY SKILLS IN TOURISM  
EDUCATION AND TRAINING**

---

Project No. : 2020-1-PL01-KA202-081845

## Modulo 2. Competenze relative alla Sostenibilità e agli Approcci di progettazione didattica

### Attività 1 - Le azioni sono più forti delle parole

Tipo di attività	<b>Apprendimento attivo / learning by doing</b>
Panoramica e obiettivo formativo	<p>Gli insegnanti svolgono un ruolo vitale nel preparare gli studenti ad affrontare le sfide future. Ma come dice il vecchio detto: "Le azioni parlano più forte delle parole". Condurre uno stile di vita sostenibile e condividere il tuo viaggio con gli studenti sarà uno dei modi più potenti per ispirare una nuova generazione di amministratori e leader del turismo sostenibile.</p> <p>Il principale obiettivo di apprendimento di questa attività è la conoscenza degli approcci di progettazione didattica adatti all'insegnamento delle competenze verdi e la consapevolezza delle competenze legate alla sostenibilità (verdi) richieste nel settore del turismo.</p>
Durata / tempi	2 ore
Materiali e ambiente	
Procedura di attuazione (istruzioni / note per i formatori)	<ol style="list-style-type: none"><li>I. Istruzioni</li><li>II. Processo di implementazione</li><li>III. Debriefing e riflessione</li></ol> <p><b>1° attività 30 min</b></p> <p>Per questa attività, suggeriamo di coinvolgere i partecipanti in 3 gruppi.</p> <p>Dopo aver letto il paragrafo 2.1 Panoramica delle competenze di sostenibilità nel settore del turismo del Modulo 2, Competenze legate alla sostenibilità e approcci di progettazione didattica, definite i seguenti concetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Competenze verdi esistenti nei curricula attuali;</li><li>- Abilità verdi dimenticate.</li></ul> <p>Seguendo questa metodologia: Due cartelloni saranno sparsi nella stanza con i concetti di cui sopra (un concetto per foglio).</p> <p>Ora leggete la <b>Next Tourism Generation</b> (pp.74-75, fornita nella sezione risorse) e, dopo un breve brainstorming con il resto dei partecipanti del vostro gruppo, riflettete sulle differenze che avete trovato.</p> <p><b>2° attività 15 min</b></p> <p>Apprendimento tra pari: Dopo 15 minuti, i gruppi saranno invitati a formare un grande cerchio e a portare le tavole di carta al centro. Saranno invitati a condividere ciò che è emerso durante le discussioni, e il debriefing sulle definizioni dovrebbe venire fuori.</p>

### 3° attività 10 min

Si suggerisce di lavorare individualmente.

Vero o falso

Fai il nostro quiz di 10 domande!

1. Il turismo può produrre impatti sia positivi che negativi sull'ambiente e sulla società e la cultura di un'area di destinazione. (Vero)
2. La capacità di carico di una destinazione è fissa e non può essere modificata. (Falso)
3. Incoraggiare lo sviluppo del turismo sostenibile è un buon esempio dell'applicazione dell'approccio di marketing sociale nel turismo. (Vero)
4. Uno dei principi dello sviluppo del turismo sostenibile è quello di migliorare la qualità della vita della comunità ospitante. (Vero)
5. L'ecoturismo si occupa sia dell'ambiente naturale che della cultura delle popolazioni locali. (Vero)
6. L'ecoturismo sostiene che i visitatori dovrebbero fare affidamento su alloggi, trasporti e prodotti locali. (Falso)
7. La maggior parte delle destinazioni di ecoturismo si trova nei paesi in via di sviluppo. (Vero)
8. Mentre i geoturisti vanno pazzi per la fauna selvatica e la megafauna carismatica e viaggiano per il mondo per vedere le più incredibili migrazioni di animali, gli ecoturisti si preoccupano della popolazione locale e insistono che rimanga completamente immutata dai visitatori. (Falso)
9. È responsabilità del proprietario dell'azienda, del manager o del supervisore impostare e guidare il personale sulle procedure e sugli obiettivi aziendali per quanto riguarda il raggiungimento di un luogo di lavoro sostenibile. (Vero)

### 4° attività 20 min

Si suggerisce di iniziare a lavorare individualmente.

I criteri GSTC sono il risultato di uno sforzo mondiale per sviluppare un linguaggio comune sulla sostenibilità nel turismo. Sono organizzati in quattro pilastri: (A) Gestione sostenibile; (B) Impatti socioeconomici; (C) Impatti culturali; e (D) Impatti ambientali.

Come potete replicarli nel vostro contesto locale?

Condividi con gli altri le riflessioni emerse durante questa attività.

### 5° attività 30 min

Formate piccoli gruppi di lavoro: scegliete un progetto che conoscete bene e analizzatelo secondo le **norme ISO 21401** (da pp.13, paragrafo 5.1, a pp.16, paragrafo 7.4 incluso, fornito nella sezione risorse).

Poi, per favore, rispondi alle seguenti domande:

- Quali buone pratiche fornisce?
- Come si differenzia dagli standard?

	<p><b>6° attività 15 min</b></p> <p>Dopo aver fatto un brainstorming con altri gruppi sulle buone pratiche, definire un piano d'azione che identifichi gli attori locali che possono essere coinvolti e quali azioni dovrebbero intraprendere.</p>
Consigli e raccomandazioni per i formatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione al sovraccarico di studenti. Questa sensazione può interrompere il processo di apprendimento.</li> <li>- Impegno e sostegno tra pari. Coinvolgere gli studenti in discussioni di gruppo permette i momenti di problem-solving, dibattito, analisi, lavoro di squadra e riflessione.</li> <li>- Un apprendimento attivo ben progettato può essere coinvolgente e contribuire a un apprendimento significativo.</li> <li>- Abbracciare l'interdisciplinarietà. Una comprensione critica e approfondita delle questioni relative alla sostenibilità ambientale coinvolge necessariamente i contributi di un'ampia varietà di discipline nelle scienze naturali, sociali e umane.</li> </ul>
Variazioni / possibilità di adattamento	
Dispense e altre risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La prossima generazione del turismo</li> <li>- ISO 21401 - Prima edizione 2018-12, Turismo e servizi correlati - Sistema di gestione della sostenibilità per strutture ricettive - Requisiti</li> </ul>

